



Prot. n. 162127 del 9 giugno 2021

Circolare n. 20/2021

Ai Professori Ordinari e Associati
Ai Ricercatori a tempo indeterminato
Ai Ricercatori a tempo determinato L. 240/2010
Ai Professori a contratto
Ai Direttori di Dipartimento
Ai Presidenti delle Scuole
Ai Presidenti dei Corsi di studio
SEDE

Oggetto: registri della didattica dell'anno accademico 2020-2021 (periodo di riferimento 1° settembre 2020 - 31 agosto 2021) e relativo consuntivo.

Care Colleghe, cari Colleghi,

ritengo utile fornire alcune precisazioni in merito alla gestione dei registri dell'insegnamento e delle attività didattiche dell'anno accademico 2020-2021 nel quale la didattica dell'Università di Firenze è stata erogata nella cosiddetta modalità mista distanza/presenza.

Ci tengo a sottolineare che la modalità di didattica mista distanza/presenza è una didattica di tipo erogativo e, pertanto, i registri devono essere compilati con le modalità consuete. A questo proposito, preciso che 40 minuti di lezione frontale/registrata equivalgono a 1 ora di lezione nel registro dell'insegnamento.

Pertanto, dovrà essere registrata come didattica e-learning soltanto quella attività didattica la cui erogazione è stata programmata in questa modalità.

I registri dell'anno accademico 2020/21 ordinari e 2019/20 per le Scuole di Specializzazione di area medica riporteranno in automatico una nota generale relativa allo svolgimento della didattica in modalità mista distanza/presenza a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19. In caso ci sia la necessità di inserire ulteriori precisazioni, il docente potrà utilizzare il campo note generali dei registri.

Vi ricordo le scadenze:

- 31 agosto 2021 per la chiusura dei registri, al fine di consentire la validazione da parte del Direttore di Dipartimento e del Presidente della Scuola entro il 30 settembre 2021. In particolare, mi riferisco al registro delle attività didattiche, dato che i registri dell'insegnamento sono chiusi, di norma, al termine delle lezioni del corso al quale si riferiscono;

- 16 settembre per le richieste di riapertura di registri chiusi con errori materiali. Sarà sufficiente inviare una mail a entrambi i soggetti validatori, motivando la richiesta. La riapertura potrà essere effettuata da parte del Direttore di Dipartimento o del Presidente della Scuola direttamente dall'applicativo attraverso il comando "Esegui riapertura registro".



Si ricorda in ogni caso che le ore frontali che concorrono al monte orario annuo previsto dalla normativa vigente, per ciascun docente, rimangono esclusivamente quelle svolte nei corsi di primo e secondo livello, nelle Scuole di Specializzazione e nei Dottorati secondo quanto disposto dalla delibera del Senato Accademico del 17 gennaio 2017.

Mi preme, inoltre, ricordare che il consuntivo delle attività didattiche dell'anno accademico è generato in modo automatico dall'applicativo informatico sulla base dei dati inseriti nei registri ed è consultabile in qualsiasi momento da parte di ciascun docente e dal Direttore del Dipartimento e dal Presidente della Scuola.

Per i professori a contratto comunico che l'estensione del servizio di validazione ai registri è tuttora in fase di implementazione e, di conseguenza, tale personale potrà utilizzare il servizio online continuando a stampare, firmare e consegnare i registri ai soggetti validatori come in precedenza.

A seguito di numerose richieste di chiarimento, colgo l'occasione per fornire infine le precisazioni nel seguito indicate.

Le ore di didattica frontale che concorrono al monte orario annuo previsto dalla normativa e dai regolamenti d'Ateneo per il personale strutturato sono assegnate con riferimento all'anno accademico e devono essere svolte tra il 1° settembre e il 31 agosto di tale anno.

In caso di presa di servizio in data diversa dal 1° settembre, gli obblighi didattici del docente possono essere calcolati proporzionalmente al periodo svolto dalla data della presa di servizio al termine dell'anno accademico. Quanto sopra vale anche per i ricercatori a tempo determinato, indipendentemente dalla data della presa di servizio e dal periodo effettivo dell'anno del contratto.

Per quanto riguarda i passaggi di ruolo e la stipula di un contratto di RTD b) per un RTD a) specifico che le ore di didattica svolte nel ruolo precedente nell'ambito dello stesso anno accademico non sono conteggiabili nel carico didattico del nuovo ruolo. Il carico didattico nei vari ruoli/contratti deve infatti essere tenuto distinto.

Qualora la relazione annuale dei ricercatori a tempo determinato, da effettuarsi con riferimento al periodo effettivo di servizio, comprenda 2 anni accademici, nella stessa dovrà essere specificato a quale anno accademico si riferiscono le ore di didattica.

Ricordo infine la necessità che il Dipartimento, all'atto della presa di servizio, proceda formalmente all'assegnazione del carico didattico ai docenti e ai ricercatori a tempo determinato, anche a tutela delle successive valutazioni sull'adempimento degli obblighi di legge da parte degli interessati. Il Dipartimento dovrà inoltre procedere alla modifica della programmazione didattica, salvo nei casi in cui questa risulti già conforme, come ad esempio nel caso di professore associato che prende servizio quale ordinario.

Allo stesso modo dovrà essere formalizzata, e adeguatamente motivata, la mancata assegnazione del carico didattico, eventualmente dovuta allo stato di avanzamento dell'anno accademico o a specifiche ed eccezionali situazioni contingenti, nel caso di chiamate con data della presa di servizio diversa dal 1° settembre.

Cordialmente

f.to Il Prorettore Vicario
Prof. Andrea Arnone